

glio, purché si sodisfaccia al senso, sia errore, ma tollerabile; ma, che si siegua senza gusto di senso, colle perdite di Stati, di vite, di riputatione, è errore da non sopportarsi, nè meno nella persona di qualsivisia vil fantaccino, non d'un Principe, che cerchi mantenere i suoi Stati. Hor le politiche di Macchiauelli habbiano pure hauuto luogo per il passato, perche hora, che si sono discoperte, non potete aualeruine senza vostro dishonore, senza vostro pericolo. Non tosto ne ponete vna in pratica, che gia sete scoperti, non tolto vi n'auualete, che vi conciliate l'odio; se Macchiauelli v'infegna a fuggirlo, come vi da l'animo farui odiare colle sue stesse politiche contro alle sue stesse regole? Almeno, se siete amici delle sue, massime, abbracciate quell'vna, non vi fate odiare, e tanto mi basterà, per faruile tutte detestare. Hor vedete chi seguitate, vno, che vi consiglia a fuggir l'odio con quelle regole, che vi rendono odiosi. Io non voglio più trattenerui. Se non vi persuadono le mie ragioni, vi persuada (ma sia senza vostro pericolo) la sperienza.

IL FINE.

TAVOLA

Delle Politiche, Storie, & Auuertimenti più notabili, nella quale non si pongono i detti di Niccolò Macchiauelli, acciò che il lettore non loro dia quel credito, che non si dee, bastandogli leggerli nel principio di ciascun capitolo, oue s'impugnano.

A

- A** *Driano I. chiamato per aiuto Carlo* 114.
Magno. car.
Adulatori, come debbano trattarsi. 268.
Affetto de' sudditi verso de' padroni fa
che l'armi posse nelle mani di quegli
non li rendono arbitri di quanto vo-
gliono. 96.
Agatecle, chiamato figliuolo della for-
tuna, perche rovinasse. 86.
Alavico Goto con sette altri Tiranni ro-
uinò l'Italia. 111.
Albeino Re di Longobardi chiamato da
Narse in Italia. 113.
Alessandro Macedone non si portò bene
con Aristobolo, e perche. 163.
 N *Alef-*

Alessandro Severo, e sua prudenza nel governo 250. 251. e 252. *Qual diligenza usasse per sapere le cose del suo Stato.* 270.
Alessandro VI. non rifiutò la lega del Re Luigi, e con qual condizione. 21. *Che facesse.* 112.
Alessandro Seuevo perche fu ammazzato da' soldati Alemani. 211.
Alfonso I. d' Aragona con gran politica aggiunse a' Baroni del Regno di Napoli il mezo, e misto Imperio. 35.
Alfonso Re, e suoi progressi. 101.
Alfonso per qual causa concedesse alcune immunità a' cacciatori di Casali di Capua. 95.
Alligrezza del Popolo in tempo di guerra presagisce vittoria. 101.
Alpi Cottie donate alla Chiesa. 113.
Ambasciadore del Re d' Inghilterra come cercò persuadere la pace al Turco. 193.
Ambitione de i Re, che voleuano amici i Pontefici, era santa, e da che nasceu- se. 121.
Amor verso de' sudditi conserva lo Stato. 34.
Annibale perche mantenesse sempre in concordia vn' esercito di tante natio- ni. 173. *Are-*

Aretino, e sua mordacità. 271.
Ariperto Re de' Longobardi, e sua dona- zione fatta alla Chiesa. 113.
Armi de' Principi quali debbano esse- re. 129.
Armi mercennarie, & ausiliarie quan- do riescano sicure. 130.
Armi mercennarie assolute non sono af- fatto buone. 130.
Armi militari in qual caso riescano buone. 131.
Armi miste quando siano buone. 132.
Armi non sono bastanti a far lasciare una religione abbracciata. 79.
Assan Agà Bascià d' Aleppo giunse fin a Scutari con la sua armata. 32.
Astorre Valorofo tradito nella fede da- tagli dal Duca Valentino. 133.
Astutia di Macchiauelli contro alla Chiesa Cattolica qual fosse. 7.
Astutia di Giulio Cesare in soggiogare Roma. 45.
Autorità temporale della Chiesa quan- to sia stata grandiosa. 118.

B

B Arone honorato dal Principe non può mai ribellar si, perche. 36.
Baroni mal sodisfatti di Ferdinando I. quai precipiti jncontrassero. 191.

N 2 Ba-

Baroni sospettosi di Ruberto qual fine
faceffero. 199.
Baroni atterriti da Carlo d'Angiò. 200.
Baroni ribellati alla fama della venuta
di Corradino. 200.
Baroni non possono esservi sotto il domi-
nio del Turco, e perche. 30.
Bascia eletto sta poco tempo nel governo,
e perche il Turco si auuale di tal po-
litica. 31.
Bertoldo Orfino ucciso, perche. 102.
Borbone, e sua politica con li Millane-
si. 219.
Busbecchio, e suoi detti intorno a' solda-
ti. 209.

C

Cadute de' grandi di rado si machi-
nano senza l'opera di putenti. 39.
Cambise se scoricare vn Giudice. 254.
Capi de' Delinquenti, e non tutti i mal-
fattori, si puniscono da' soldati. 175.
Caracalla perche hauesse pessimo fi-
ne. 211.
Carlo Magno, e suoi progressi. 114.
Carlo Magno coronato Imperadore. 115.
Carlo d'Angiò chiamato da Urbano
IV. 119.
Castighi, che si differiscono da' Principi,
perche. 190.

Ca-

Catilina fu il motore della turbatione
di Roma. 39.
Cauaheri Napolitani, e loro genere si d'
accompagnata con la fedeltà douuta
al Re. 157. e 158.
Celestino III. e sua impresa. 118.
Celsiberi hora con Romani, hora con
Cartaginefi dimostrano, che i soldati
stranieri non sono buoni per il Princi-
pe. 97.
Certezza di pericolo rende il combatten-
te animoso. 41.
Cesare Borgia, che douea fare per non
rouinarsi. 84. *Per qual causa sperimen-*
tasse infelici l'armi ausiliarie. 131.
Cesario Peto può seruire per esempio a'
Principi, quando vogliono conquista-
re i Stati. 75.
Chiesa Cattolica fin a' tempi di S. Sil-
uestro fu governata da ventatye
Pontefici. 107. *Dopo tante persecutio-*
ni quando incominciasse a risorgere,
nel temporale. 116. *Fin a' tempi di Ni-*
cola II. travagliata. 117. *Quando*
dimostrò il dominio temporale, che
hauea. 118. *Dimostrò il dominio con*
concedere i Paesi d'Italia. 119.
Clemente III. contra Guglielmo Quin-
to. 118.

N 3

Gle-

- Clemenza del Principe qual debba essere. 176.
- Colonie fabricate per sicurtà de' Principi sogliono essere nocive, e meno sicure. 13.
- Colonie utili quali sieno. 14.
- Colonie fatte in tempi di lega recano gran gelosia a' collegati. 23.
- Comoda perche' rovinasse. 210. suoi modi nel punire i Cápitori delli uffici. 253.
- Conquistatore nuovo come debba portarsi colli conquistati amici dell'antico Signore. 220.
- Consultori di guerra perniciosi. 238.
- Consultori, che aspettano esser dimandati, se siano buoni. 270.
- Côte Palatino, e sua poca prudèza. 185.
- Conuersione di Costantino sul'origine della grandèzza temporale della Chiesa. 110.
- Costantino Magno, e sua munificenza in tempo di S. Siluestro. 108.
- Costantino tornò in Tracia a fabricar la Città di Bizantio. 110.
- Costanza raccomandò Federico suo figliuolo ad Innocentio III. 119.

D

Ante, come biasimasse nel suo canto Infernale. 110.

De-

Delicatèzza, come possa torse a' nobili senza loro disgusto dal Principe. 200. 201. 202. 203. e 204.

Desiderio, ultimo Re de' Longobardi, che cosa restituisse alla Chiesa. 114.

Diligenza da farsi da' Principi nell'elezione de' ministri qual debba essere. 250.

Dio s'è mostrato alle volte vendicatioo anche nell'ingiurie fatte a' falsi Dei in dispregio della Religione da segna- ci di quella setta. 138.

Dio minacciò al popolo d'Israele rouine, e perche. 262.

Disperatione di Milanese in tempo di Borbone. 219.

Dissugualianza di pesi non rende sicuro il Principe. 13.

Disunione tra la nobiltà, & il popolo nõ riesce al Principe in tempo di bisogno. 91.

Disturbi della Chiesa anche dopo la morte d'Alessandro VI. 123. e 124.

Domitiano Imperadore, ancorche scelerato, contuttociò innigilaua sopra de' Giudici. 253.

Donatione fatta da Costantino a S. Siluestro Papa. 109.

Donatioo fatto a Carlo Quinto nel 1538. 162.

Du-

*Duca Valentino perche perdesse quanto
acquistò. 82. Può seruire per esempio
a' Principi, acciò che per mezzo dell'al-
trui forze, e fortuna, non acquistino i
Principati. 83. Come restasse spoliato
di quanto acquistò. 83. Tanto si man-
tenne, quanto visse la cagione della
sua rovina. 84. Sua astutia nel pu-
nire i ministri. 260.*

E

*Lia colla sola esperienza del sagri-
ficio trasse a se il popolo, et ammara-
zò i falsi Profeti di Baal. 76.
Errico Imperadore canato da Roma. 113.
Errico IV. figliuolo di Federico Barba-
rossa con qual patto fosse stato dichia-
rato Imperadore da Celestino Ter-
zo. 118.
Errico V. perche mancò di fede, restò
mortificato. 187.
Errori del Re Luigi XII. quali fostero
nella lega, che egli fece nel porre il
piede in Italia. 21.
Esercito di Solimano, benchè maggiore
di quello dell'Imperadore, si ritirò, e
perche. 103.
Eugenio Papa unito col Re Alfon-
so. 120.*

F

*Faentini, e loro valore. 132.
Fede violata cagiona precipiti. 187.
Fede, che debbono i Principi offeruare a'
sudditi, qual debba essere. 188.
Federico Secondo Imperadore, e sue at-
tioni. 119.
Filippo padre d'Alessandro che operò
per prendere Atene. 43.
Fingere ad un Principe quando conuen-
ga. 35.
Fortezze controuertite un tempo in Ro-
ma. 222.
Fortezze necessarie al Principe. 222. C.
223.
Fortezze, come debbano farsi. 224. fin'a
229.
Fortuna che cosa sia. 272. e seg.
Forze di confinanti se si debbano inde-
bolire dal Principe. 18.
Francesco Primo ingannato da' Capita-
ni. 271.*

G

*Genferico Re de' Vandali chiama-
to in Roma, perche partisse, sac-
cheggiata che l'ebbe. 11.
Gente guerriera per natura deuesti teney
lontana dalla giurisdizione de' Prin-
cipi. 30.
Gen-*

Gente tumultuaria dopo la morte di
 Paolo IV. 88.
 Geronimo Acquauina Duca d'Atri nel
 1565. e suo valore. 98.
 Giorgio Castriota Scänderbergh, suo va-
 lore, e gratitudine. 140.
 Giouanni III. affittito per la chiamata
 di Longobardi. 113.
 Giouanni X. cauo i Saraceni da' confini
 di Roma. 116.
 Giouani esercitati nel Serraglio del
 Gran Turco a che fine. 96.
 Giouentù amministrata in tempo di pa-
 ce rende formidabile qualsiuoglia
 Principe. 94.
 Girolamo Saouarola, e sua astutia, e
 rouina: 76.
 Giulio Cesare morì per congiura de' no-
 bili. 39. Quanta politica usò per sog-
 giogare il Popolo Romano. 45. Perche
 cerco di non intitolarsi Re de' Romani.
 46. Fatto indiscreto rouinò. 47. Come
 douea portarsi per non rouinare. 47.
 Rendette sospetta Roma con le bur-
 le. 47.
 Giuochi permessi ne' loro Palagi da' Prin-
 cipi a qual fine. 245.
 Giustino II. Imperadore, e suo gouerno
 infelice. 112.
 Giu-

Giustiniano, e suoi progressi nell'Ita-
 lia. 112.
 Goti maltrattati si ribellarono da Va-
 lente. 206.
 Gottofredo Boglion chi fosse. 29.
 Grandezza della Chiesa anche nelle
 inimicizie, e discordie tra i Re, e Pon-
 tefici. 121.
 Grandezza della Chiesa nel temporale
 non principio in tempo d'Alessandro
 VI. 122.
 Guglielmo, detto, il malo, e suoi progres-
 si. 199

H

Heliogabalo perche fu ammazzato
 da' soldati Pretoriani. 211.
 Honori riceuuti da Giulio Cesare. 46.

I

Imperadore non atterrito per la lega
 del Duca di Sassonia, e perche. 101.
 Imperij, che hanno diuersa origine, non
 possono gouernarsi con le medesime
 politiche. 34.
 Imperio quando restasse la seconda vol-
 ta Occidentale. 115.
 Imprese da farsi da' Principi, quali deb-
 bano essere. 232.
 Imperio Ottomano da che riconosca il
 suo mantenimento. 96. Perche si man-
 tenga. 142.

Indie Occidentali, stonerte che furono,
deueano soggiogarsi, come furono i
Spagnuoli in quel tempo per scurtà
di tutti i Principi. 15.
Inimicitie de' Re contro alla Chiesa a
che seruissero. 122.
Innocentio XI. al presente regnante.
suoi virtuosi progressi. 124.
Insolenza de' Soldati dell' Imperio Ot-
tomano. 209.
Irene, e sue sfortune. 115.
Italia occupata da' Goti. 114.
Italia dopo l' inuasion de' Tiranni ri-
tornata sotto il dominio Greco. 111.

L

L *Ega di Filippo Lantgrauio, e del*
Duca di Sassonia, può seruire per
esempio a' Principi di picciolo Sta-
to. 99.
Lega di Principali Baroni di Francia,
contro al loro Re. 197.
Lega Smalcaldica, come hebbe origi-
ne. 99. l'ose in pensiero l'Imperado-
re. 100.
Leghe fatte in varj tempi se siano state
utte ragionevoli. 235.
Leggi humane sono necessarie ne' stati,
e perche. 143. e 144.
Leone IX. fatto prigione. 117.

Leo-

Leone, che s'incontrò con vn esercito, co-
me si portasse. 200.
Lettura di storie, e suoi effetti. 145.
Lombardia piena di fortezze. 97.
Longobardi in Italia. 113.
Luigi XI. Re di Francia qual pratica
tenesse per giungere al suo intento. 19.
Per qual causa rouinasse. 19. Perche
precipitasse. 73.
Liberalità, e parsimonia sono entrambe
virtù, e la prodigalità, & auaritia so-
no a quelle opposte. 151.

M

M *Acchiavelli a torto si finse Prin-*
cipe Moisè, ma perche. 57. Per
qual causa porti gli esempi, acciò che
siano inuitati, senza che egli ne dia
gli precetti. 57. Si mostrò astuto nel
persuaderel' Ateismo. 58. Che preten-
da, quando vuol Tiranno vn Princi-
pe. 40. Non volle parlare delle leggi, e
perche. 137. Non ha mai voluto, che
il Principe faccia odiarsi, ancorche,
quanto egli voglia, renda il Principe
odioso a' tutti 169. Perche sbaglio nel-
l'assegnare la ragione delle rouine de-
gli antichi Imperadori. 213. e 214. Se
hoggi viuesse, ammenderrebbe quanto
ha detto. 241. Colle sue consulte ha-

O

10-

roinati tutti. 271.
 Manfredi abbandonato da' Baroni, e
 perche. 199.
 Marcellino Papa già Santo per timore
 incenso i falsi Dei, ma riuueduto an-
 dò al martirio. 108.
 Marco Imperadore, e suoi progressi, e
 perche non rouinò. 210.
 Massimino Imperadore perche fosse uc-
 ciso. 212.
 Matrimonij tra' Principi quando serua-
 no per mantenere la pace, e quando
 siano principij di guerra. 100.
 Milanesi affettuosi verso il Duca Sfor-
 za. 218.
 Ministro, che non voglia farsi inganna-
 re nelle consulte, come debba portarsi,
 di quali consultori far stima, e come
 debba honorarli. 265.
 Ministro ladro se rechi al publico mag-
 gior pregiudizio d'un sciocco. 264.
 Ministri, che debbono pensare a' Princi-
 pi, quali debbano essere. 249.
 Ministri prinati degli uffici nel 1584.
 255.
 Ministri annali se siano migliori de'
 perpetui. 255. e 256.
 Ministri, e loro diligenze, che debbono
 fare negli uffici. 258.
 Mi-

Ministri, richiesti dal Principe del loro
 parere, come debbano portarsi. 258. e
 259.
 Ministri, che debbono evitare alcuni di-
 fetti verso de' particolari. 261.
 Ministri de' Turchi sono quegli, che si
 nutriscono ne' ferragli, e perebe. 31.
 Modo del governo Ottomano non riesse
 agli altri Principi. 33.
 Modo di trouare la vera Religione. 139.
 Moise a torto fu chiamato Principe
 da Macchiauelli. 57. Come cauasse il
 popolo d'Israele dall'Egitto. 58. Non
 fu Principe del popolo d'Israele, ma
 conduttore. 61.
 Monarca, che si voglia auualere della
 Tirannia persuasa da Macchiauelli,
 rouina. 41.

N

N Arse richiamato in Costantino-
 poli. 112.
 Neutralità in un Principe quando si ri-
 cerchi. 233. e 234.
 Niceforo fatto Imperadore. 115.
 Niceforo Imperadore perche rouinaf-
 se. 130.
 Nobiltà, e loro natura. 197. e 198.
 Nobiltà indipendente dalla plebe rende
 sicuro il Principe. 43. Come si mantien-
 ga. 89. O 2 Obli-

O

Obligo, che tiene un ministro verso il compagno, qual sia. 266.

Occasione proportionata all'acquisto d'un Stato non è sempre la mal soddisfazione, che ricouono i sudditi dall'attuale padrone. 71.

Occasione offerita a Virginio Rufo, e a Vespasiano, fu la stessa, e per il primo non fu proportionata, ma buona per il secondo; e perche. 72.

Occasione a' Principi, che vogliono star sicuri de' confinanti senza dar loro gelosia, qual sia. 17.

Occasioni sono di due sorti, e quali dipendano da noi. 69.

Occasioni proportionate all'acquisto difficilmente si conoscono. 70.

Occasioni proportionate paiono alle volte quelle, che portano precipiti. 70.

Odio, che debba, e possa fuggire il Principe, qual sia. 169.

Odoardo IV. Re d'Inghilterra con qual arte trouò denari in tempo di bisogno. 46.

Odoardo Re d'Inghilterra hebbe contro a se il popolo desideroso della Religione Cattolica. 80.

Oliueroetto da Ferrmo fu strangolato per in-

inganni orditigli da Cesare Borgia. 87.

Ordini di Moisè furono differenti da quelli di Ciro, di Romolo, e di Teseo. 58.

Ordini di Teseo quali fossero. 63.

Ordini tenuti da Teseo non possono paragonarsi con quelli di Moisè. 65.

Ordini tenuti da Romolo quali fossero. 66.

Ordini di Ciro quali fossero. 68.

Ordini tenuti da Romolo non possono paragonarsi con quelli di Moisè. 68.

Ordini tenuti da Ciro non sono paragonabili colli ordini tenuti da Moisè. 69.

Origine dell' Imperio Ottomano. 29.

Origine della grandezza temporale della Chiesa. 107.

Osseruanza della Religione non dipende dall' armi, ma dalla potenza diuina. 76.

Ottauiano figliuolo adottivo di Giulio Cesare per qual cagione fosse stato creato da Roma successore a lui. 47.

Ottomano figliuolo di Zich diede il nome della famiglia a gl' Imperadori de' Turchi. 29.

PAolo IV. che cosa fe per trouar danari in tempo di guerra. 163.

Partenza di Costantino da Roma fu di gran

O 3 gran

gran disturbo alla Chiesa Cattoli-
ca. 111.
Perdite da che spesso nascano. 135.
Personaggi Illustri perche particolar-
mente nel Regno di Napoli si ritro-
uino senza danari. 155.
Pertinace Imperad. perche rovinò. 210.
Pesi vgualmete di distribuiti non spiaccio-
no tanto. 33.
Piali Bassa nel 1566. pose a saeco, & a
fuoco alcune Terre in Apruzzo. 98.
Pipino Re d'Italia. 115.
Plebe indipendente dalla nobiltà come
si mantenga. 89.
Plebe sollevata si in Gaeta nel 1352. 102.
Politica di Principi verso de' loro mini-
stri alle volte abusata da questi. 263.
Politica di Turchi differente da quella
de' Romani dopo le conquiste per qual
causa loro riesca. 33.
Politica di Romani dopo l'acquisto del-
la Città qual'era. 33.
Pontefici perseguitati fin' a' tempi di S.
Siluestro a che attendessero. 107.
Pontefici a che attendessero dopo la par-
tenza di Costantino da Roma. 111.
Pontefici sempre desiderati amici da'
Re. 120.
Popolo d'Israele unico esempio a' nuovi

CON-

conquistatori di paesi di sudditi mal
contenti. 72.
Popolo Romano tenace della libertà con
qual arte fu soggiogato da Giulio Ce-
sare. 44.
Popolo, e sua natura. 205.
Popoli conquistati a forza d'armi come
debbono mantenersi. 217.
Popoli sotto i Principi per qual ragio-
ne. 261. e 262.
Potestà, nella quale si costituisce il Tur-
co. 193.
Pregiudizj, che si fanno da' Giurifcon-
sulti, quali sieno. 36.
Pretesti, per non offeruar la fede, non
riescono. 186.
Principato acquistato colla sola virtù
dee mantenersi coll'armi ancora. 81.
Principato acquistato con sceleragini
per qual causa non possa durare. 86.
Principati, che si acquistano col fauore
di Cittadini, come si mantengano. 88.
Principe mosso da chiamate di meno po-
tentì alla conquista de' Stati si rende
tributario della loro volontà, e si fa
brica il suo precipitio. 11.
Principe prudente dee far conto d'ogni
torio, che fa a' sudditi, e perche. 13.
Principe che vuol star sicuro ne' Stati

NON

- non dee mostrarfi parziale nel porre i pesi. 13.
- Principe, che vuol viuere sicuro, non è necessario, che vada ad habitare ne' suoi Stati. 16.
- Principe, che voglia star sicuro senza dar gelosia a' confinanti, come debba fare. 17.
- Principe, che habbia conquistato, come debba portarsi coll' antico padrone. 17.
- Principe saggio, come debba portarsi con confinanti meno potenti. 17.
- Principe, che si accorge de' tradimenti di confinanti meno potenti, che debba fare. 18.
- Principe, che voglia fuggire i tradimenti di confinanti, come debba portarsi. 19.
- Principe, che coll' impouerire i vassalli, e spopolar le prouincie, pensi viuere sicuro, s'inganna. 19.
- Principe, che voglia rouinare una Repubblica conquistata, o porri picciolo Stato d'amici, non si rende sicuro. 42.
- Principe accorto, che debba fare per indurre i sudditi a scordarsi dell' antica libertà. 48.
- Principe, che voglia auualersi dell' occasione, come debba fare. 74.

- Principe, che voglia mantener lo Stato coll' armi, come debba fare per non ingelosire i sudditi, e per non perdere il loro affetto. 81.
- Principe Tiranno, che giunse al trono per mezzo delle sceleragini, perche non possa lungo tempo mantenersi. 87.
- Principe sicuro per la nobilita' indipendente della plebe. 88.
- Principe, che vuol viuere sicuro, non dee accattuarfi molto la plebe. 90.
- Principe, che voglia star sicuro in un Stato, dal quale non possa canare un esercito in tempo di necessita', come debba portarsi. 94.
- Principe di picciolo Stato qual diligenza debba fare intorno al fortificare il suo Stato in tempo di pace. 97.
- Principe, che voglia viuere sicuro ne' suoi Stati, dee far istruire i nobili, e gli plebei nell' arte militare. 97.
- Principe piu' sicuro con li soldati sudditi, che con i stranieri. 97.
- Principe con gente atta all' armi, e stato pieno di fortezze, non teme di forze nemiche. 98.
- Principe di picciolo Stato dee in tempo di pace tenerfi amici i Principi confinanti. 99.

Principe poco poderoso dee in tempo di
pace rendersi affettuoso vn altro assai
potente, e con che modo. 100.
Principe di picciolo Stato qual diligen-
za debba fare in tempo di guerra. 101.
Principe non sospettoso di Capitano, che
possa togli colle armi lo Stato, può fa-
cilmente rouinare. 130.
Principe con buon comandante, ancorche
con poco numero di soldati, non dee te-
mere delle forze nemiche. 132.
Principe, che volesse imparare dopo lo
Stato acquistato l'arte militare, quan-
to dourebbe faticare. 133. e 134.
Principe neutrale quando sia necessa-
rio. 233. e 234.
Principe non esercitata nell'arte militare
a che debba attendere. 135.
Principe, che voglia far solamente ciò,
che è lecito, mantiene il suo Stato. 147.
Principe Ateista ne meno dee fare ciò,
che non è lecito. 148.
Principe come debba usare la parsimo-
nia, e con chi. 152.
Principe auaro fa cattini progressi. 158.
e 159.
Principe liberale necessitato in tempo di
guerra a trouar danari non può con-
ciliarsi ne odio, ne dispregio de' sud-
diti. 160. 161. e 162. Prin-

Principe, che in tempo di bisogno habbia
a porre nuoue impositioni, che debba
auertire. 162. e 163.
Principe secolare che debba auertire
nel donare. 165.
Principe Ecclesiastico dee portarsi nel
donare differentemente dal Principe
secolare. 165.
Principe, che si temuto, non può non esser
o amato, o odiato. 168.
Principe, che debba farsi temere, come
debba portarsi. 177.
Principe, che dubita, come debba portar-
si senza mancar di fede all'altro. 183.
184. e 185.
Principe di Salerno, e sua disperatio-
ne. 191.
Principe, che dee portarsi bene con nobili,
come debba fare. 197.
Principe, che dee ben portarsi col popolo,
come debba fare. 204. e 205.
Principe, che tenga soldati, come debba
portarsi con quelli. 206.
Principe buono tra tristi non può roui-
nare. 213.
Principe ladro quali effetti cagioni. 233.
Principe, che voglia intraprendere vna
guerra, che debba prima auertire.
239.

Prin-

- Principe, che voglia far buona elezione
 di ministri, dee usar le diligenze di
 Alessandro Severo. 250.
 Principe imprudente non accerta la sua
 sicurtà coll'altrui consigli. 268.
 Principe, che voglia saper la verità, come
 debba fare. 269.
 Principe, che voglia saper la verità, co-
 me debba portarsi con li adulatori. 269.
 Principe, che finga, alle volte è necessa-
 rio. 270.
 Principi accorti palesano sul princi-
 pio della guerra le loro ragioni per
 mezzo di scritti di Giuriconsulti, e per
 qual causa. 9.
 Principi saui non si debbono muouer
 alla conquista de' Stati dalle chia-
 mate di mal contenti. 10.
 Principi, non mossi dalle chiamate di
 mal contenti, nè di meno potenti, non
 incontrano così facilmente le ribellio-
 ni. 12.
 Principi in mezzo delle riuolte per qual
 causa si sono renduti sicuri. 37.
 Principi, ancorche ricchissimi, hanno
 sempre hauuto bisogno di danari in
 tempo di guerra. 164.
 Principi con che si persuadono. 181.

Prin-

- Principi, che vogliono fingere per ingan-
 nare i sudditi, molto s'ingannano. 192.
 Principi come debbano l'un l'altro aiu-
 tarli. 239.
 Principio della rovina dell'Italia. 136.
 Prudenza de' Principi, e d'altri priuati,
 non può esser mai dominata da mala
 fortuna. 272. 273. e seg.

R

- R Achi che cosa rubasse in tempo di
 Zaccharia Pontefice alla Chie-
 sa. 114.
 Re Alfonso, e sua politica. 156.
 Re Alfonso, e suo rigore. 177.
 Re di Spagna amato da' vassalli, e per-
 che. 201.
 Re Cattolico, e sue virtuose attioni. 139.
 Re di Etiopia come rendesse sicure le
 sue Città. 176.
 Re di Vtopia, e sua astutia con li consul-
 tori di guerra. 238.
 Regola del gouerno Ottomano è ridurre
 i sudditi in seruitù. 32.
 Regole, che si ricercano, acciò che vn Prin-
 cipe vna sicuro con li Baroni. 34.
 Regole di Stato si debbono porre in
 esecutione, quando i sudditi non le
 possono penetrare. 91.
 Regole da osservarsi da chi vuole acqui-
 stare

P

- stare un Stato quali sieno.* 9.
Religione necessaria nelli Stati. 137.
Religione vera come si possa trouare. 139.
Religione come si mantenga da alcuni Regolari. 140.
Rigor di giustitia perche non sia odiato da' sudditi. 170.
Rigore vsato da Balduino VII. Conte di Fiandra fù buono, e perche. 171.
Rigore vsato da Neio Pisone fù degno d'odio, e perche. 172.
Rigore, che si vsa con vassalli, riesce anche con soldati. 173.
Roma come si scordò della libertà dopo la morte di Giulio Cesare. 47.
Rouine de' Principi da che nascano. 147.
Ruberto Guiscardo, e suoi progressi. 117.

S

- S**auio, che voglia colle proprie armi, e virtù acquistar il principato, come debba portarsi. 69.
Settimio Seuero, perche tenesse felicemente l'Imperio. 211.
Scipione, perche trouasse poca fortuna col suo esercito. 174.
Scisma nella creatione di Clemente VII. Antipapa fù di gran trouaglio alla Chiesa Cattolica. 120.

Scrit-

- Scrittura Sagra più antica di tutte l'altre scritture.* 62.
Selim gridato Imperadore da' soldati a faccia di Baiazeth suo padre. 32.
Sicurtà di Stato non può trouarsi oue regna qualche infamia. 147.
Sigismondo Imperadore se facesse bene col dare un scbiaffo ad un adulatore. 268.
Signori esiliati da Parigi per qual causa. 90.
Sisto V. e sua parsimonia. 153. e 154.
Soldano ucciso da Ismael Soffi, e con qual occasione. 73.
Soldati sudditi, non stranieri, rendono sicuro il Principe. 97.
Soldati, e loro natura. 205.
Sospettare gioua al Principe, ma quando. 35.
Starace fatto in pezzì dal popolo napoletano perche. 102.
Stato ben governato dal Principe, e da' Baroni, riesce più facile a mantenersi del Stato, che si governa dal Principe solo, ma con cinque regole. 34.
Stato governato da' Baroni si mantiene con maggior facilità dello Stato governato coll'aiuto di schiani. 38.
Stato acquistato colle altrui forze, come

P 2

pos-

possa mantenersi. 84.
 Stato ben gouernato, ò dal Principe solo,
 ò dal Principe aiutato da' Baroni, rie-
 sce facile a mantenersi. 34.
 Stato acquistato colle sceleragini non
 può durare. 85.
 Stati molte volte perduti da' Principi,
 perche. 271.
 Storia più antica non vi è della Sagra
 Scrittura. 62.
 Suddito esercitato nelle caccie giona al
 Principe, che voglia viuere sicu-
 ro. 95.
 Suddito, che errò leggiermente, merita
 offeruanza di fede. 189.
 Suddito, che errò grauemente, come deb-
 ba punirsi, e se merita offeruanza di
 fede datagli. 189.
 Suddito, come si debba mantenere. 242.
 Suddito vguagliato ad vn scolare. 242. e
 243.
 Sudditi, che prima stauano armati, non
 debbono dal nouo conquistatore inso-
 spettirsi col disarmarsi. 217.
 Sudditi interessati nello Stato rendono
 sicuri i Principi. 35.
 Sudditi tirati molto auanti da' Princi-
 pi sono stati loro competitori. 37.
 Sudditi se debbano tenersi armati in-
 1em-

tempo di pace. 221.
 Sultan Mahomet Han Gran Signore
 de' Turchi hoggi viuente, e sua natu-
 ra. 236. e 237.

T

T Empio Panteon distrutto da Co-
 stanzo Imperadore. 113.
 Timore, che nasca, non dall'odio, ma
 dall'amore, rende sicuro il Princi-
 pe. 169.
 Tiranni, che tormentarono l'Italia do-
 po la partenza di Costantino, quali
 fossero. 111.
 Tomaso Campanella, e sue sceleragi-
 ni. 79.
 Turbolenze d'Italia per il passato da
 che nascessero. 24.
 Turco, e sua politica. 159. Come si porti
 con li soldati. 207. Sue spese inor-
 no a' soldati. 207. e 208.

V

V Alore de' Portughesi contra de'
 Turchi. 103.
 Valente Imperadore, e suo fine. 206.
 Vassalli, che prima viuano in liberta,
 come debbano gouernarsi dal nouo
 conquistatore. 42.
 Vbbidienza de' ministri verso del Prin-
 cipe qual debba essere. 258.
 Ve-

- Velona ribellata dopo la morte di Ba-*
iazeth. 32.
Venesiani accorti accettarono la lega
del Re Luigi. 21.
Vescovo di Chiapa Sinigliano non si
mostrò intendente di Stato nella rela-
tione, che fe dell' Indie Occidentali
scouerte. 14.
Vespasiano accettò l'Imperio rifiutato
da Virginio Ruso, e perche. 72.
Vicerè di Napoli come cercò rimediare
all'heresia seminate da Berardino
Occhino. 44.
Virginio Ruso rifiutò l'Imperio offertogli
da' soldati, e perche. 72.
Virtuosi debbono stimarsi dal Princi-
pe, e perche. 244.
Vineri necessarj al popolo in ogni tempo
per scurtà del Principe. 101.
Vnioni di Baronie sono pregiudiciali a'
Principi. 38.
Vrbano IV. chiamò Carlo d'Angiò, &
con che patto. 119.

Z

Z *Affer Christiano vinegato se pren-*
dere a' Portughesi il Castello del
Dià. 103.

Il fine della Tavola.



73

